

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2016, n. 29-4275

**Artt. 23 e 24 della l.r. 23/08 e smi: affidamento dell'incarico di direttore della direzione A14000 "Sanita'" al dott. Renato Alberto Mario BOTTI.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che a far tempo dal 15 ottobre 2016 per effetto della risoluzione anticipata del contratto da parte del precedente direttore, la direzione A14000 "Sanità" è priva del Direttore titolare;

richiamata la DGR 20-318 del 15.9.15 e s.m.i. nonché gli artt. 22, 23 e 24 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. individuanti, tra l'altro, i requisiti ordinari generali per il conferimento degli incarichi direttoriali;

visto che la Giunta regionale con verbale n. 153 del 17.10.16, che qui si richiama integralmente, ha richiesto di provvedere alla copertura del posto in argomento mediante l'attivazione di una procedura di avviso di selezione destinato sia al personale interno sia esterno all'Amministrazione e fissando in tre anni la durata dell'incarico;

considerato che, alla luce di quanto sopra, i competenti uffici hanno provveduto il 20.10.2016 alla pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica sul BURP n. 42 S1 e alla divulgazione al personale interno all'Amministrazione con la nota prot. 10185/A1003B, fissando il termine per la presentazione delle candidature alla data del 10.11.2016;

rilevato che, per il posto di direttore della direzione A14000 i requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli allegati al predetto avviso di selezione, indicati e trasmessi agli uffici competenti dall'Amministratore di riferimento;

preso atto che entro i termini previsti dall'avviso sono pervenute e ammesse le seguenti candidature: ALPE Valter, BACCON Claudio, BONELLI Gianni, BONO Danilo, BOTTI Renato Alberto Mario, ENRICHENS Francesco, FALCO Silvio, FORNERO Giulio, GARIANO Stefano, GARITO Maria Gabriella, MERLINO Luca Giuseppe, ORLANDI Walter, PAPPALARDO Antonio, POGGIO Diego, POLIMENI Joseph, SCHAEEL Thomas, SCHIRALDI Monica, TOMASSONE Valter e VEGLIO Massimo;

dato atto che in base agli atti d'ufficio e/o in base alle dichiarazioni prodotte, fatti salvi gli eventuali accertamenti sulla base del DPR 445/00, i predetti candidati risultano in possesso dei requisiti ordinari generali per il conferimento dell'incarico di direttore regionale;

dato atto, conseguentemente, che le domande, i curricula e la documentazione dei candidati di cui sopra è detto sono state trasmesse al competente organo politico cui spetta il potere costitutivo di nomina adeguatamente motivato;

visto il verbale della seduta di Giunta del 21 novembre 2016, n. 160, che si richiama integralmente, nel quale *dal raffronto dei curricula trasmessi*, la candidatura del *dott. Renato BOTTI risulta in possesso di tutte le competenze, attitudini e capacità richieste per il profilo delineato dell'avviso e, data l'esperienza e professionalità maturate in ambito sanitario, ove ha rivestito incarichi di profilo manageriale sia a livello regionale che in ambito nazionale, risulta quella più qualificata per l'incarico da ricoprire.*

*La candidatura del dott. Botti evidenzia una consolidata esperienza nell'ambito della programmazione sanitaria, sviluppata sia a livello regionale che nazionale, anche con specifico riguardo al monitoraggio e razionalizzazione della spesa sanitaria, alla programmazione delle politiche degli investimenti, all'allocazione e controllo delle risorse finanziarie ed ai rapporti con i soggetti erogatori di servizi. Nel corso della pluriennale attività il candidato ha, fra gli altri, ricoperto gli incarichi di direttore generale dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia (10.3.1997-31.12.2002), di direttore generale della Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor (1.02.2003-31.12.2010), di sub commissario ad acta del Governo nazionale alla Sanità della Regione Lazio (7.1.2014-30.11.2014) e, attualmente, ricopre l'incarico di direttore della direzione generale della Programmazione Sanitaria presso il Ministero della salute (dal 30.9.2014 ad oggi). Il candidato ha altresì fatto parte di numerosi Tavoli nazionali, fra i quali: coordinatore del Comitato permanente per la verifica dei LEA, presidente della Commissione permanente Tariffe, coordinatore del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione del D.M. 70/2015, coordinatore dei sottogruppi nell'ambito della Commissione consultiva medicina difensiva e responsabilità professionale; ha inoltre partecipato al Tavolo per la governance farmaceutica, al Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali.*

*Nell'ambito delle attività realizzate a livello nazionale il dott. Botti ha, inoltre, sovrinteso ai programmi di monitoraggio e razionalizzazione della spesa sanitaria, perseguendo la sostenibilità e l'equilibrio economico-finanziario del SSN; ha coordinato l'attività e gli interventi promossi dal Commissario alla spending review per le tematiche sanitarie; ha sovrinteso alla definizione della nuova fase degli accordi di programma con le regioni per gli investimenti del programma straordinario edilizia sanitaria; ha curato l'attuazione ed il monitoraggio del Patto della Salute 2014-2016.*

*Dal curriculum risulta che il candidato è autore di numerose pubblicazioni, fra le quali, "Indicazioni utili per la programmazione sanitaria nel quadro della revisione della spesa", "Il valore della programmazione del Ministero della Salute", "La valutazione delle prestazioni nel sistema sanitario; Governo, Regioni, Aziende Sanitarie, dirigenti. Successi e principali criticità"; è stato relatore in numerosi convegni nazionali ed internazionali;*

preso atto della dichiarazione rilasciata dal dott. Botti in sede di presentazione della candidatura, in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità (artt. 3, 4, 6 e 7 del dlgs 39/13), agli atti d'ufficio, fatti salvi successivi accertamenti di rito;

dato atto, inoltre, che in relazione all'attribuzione degli incarichi direttoriali a persone esterne all'Amministrazione, il contingente previsto dal novellato comma 3 dell'art. 24 della l.r. 23/08, non viene superato;

visto che, in base a quanto sopra, si è disposta la pubblicazione preventiva del curriculum del candidato prescelto sul BURP n. 47 S1 del 24.11.16, sempre secondo quanto stabilito nei criteri cui si fa riferimento;

dato atto, in particolare, che il dott. Botti, attualmente dipendente del Ministero della Salute, successivamente all'adozione del presente provvedimento, provvederà a trasmettere agli uffici competenti l'atto di cessazione dall'incarico ricoperto, condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto di lavoro;

viste le disposizioni contenute nella DGR n. 1-602 del 24.11.2014 e smi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale, così come integrata dalla DGR n. 1-1717 del 13.07.2015;

visto l'art. 15 del d.lgs 33/13 e s.m.i.;

richiamato l'art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

attese le disposizioni di cui all'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: *“Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”* convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

ai sensi degli artt. 23 e 24 della l.r. 23/08 e s.m.i., dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.

- di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, l'incarico di direttore della direzione regionale A14000 “Sanità”, al dott. Renato Alberto Mario BOTTI, fatti salvi gli esiti degli accertamenti preordinati alla sottoscrizione del contratto di diritto privato a tempo determinato;
- di stabilire che detto incarico, regolato dal predetto contratto di lavoro, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto stesso, è disposto per il periodo di tre anni ed è rinnovabile. In ogni caso la predetta durata non può eccedere il limite massimo di permanenza in servizio;
- di precisare che al dott. Botti sino al 31.12.16 sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale pari a € 132.145,47, annui lordi, (giusta DGR 15-336 del 22.9.14 e s.m.i.), integrato dal trattamento economico accessorio nella misura individuata dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali; a decorrere dall'1.1.17 il trattamento economico fondamentale verrà rideterminato nella misura pari a €180.000,00, annui lordi, (giusta DGR 14-4059 del 17.10.2016), conservando il predetto trattamento economico accessorio; tali somme trovano imputazione sul cap. 102262 del Bilancio.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata oltre agli adempimenti posti in capo all'Amministrazione ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 33/13, alla sottoscrizione, da parte del dirigente interessato, delle dichiarazioni di cui all'art. 20 del dlgs 39/13 (situazioni di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7) ed all'art. 13 del dl 66/14 convertito con legge 89/14 e successivi accertamenti a cura del settore competente in materia di anticorruzione e di quello competente in materia di incompatibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)